

DETERMINAZIONE N° 120 DEL 10 LUGLIO 2023

OGGETTO: **Affidamento diretto**, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, come novellata dall'art. 51 comma 1 della Legge 29 luglio 2021, n. 108, *disciplina derogatoria temporanea*, sino al 30 giugno 2023, dell'art. 36 comma 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per la *"Fornitura di due GPU Nvidia GeForce RTX 4090 24GB GDDR6X"*

CUP C73C22000550005 - CIG Z893BA9B8B

Provvedimento di affidamento

IL DIRETTORE

- VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il **"Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
- VISTO il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, numero 213, *pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"*;
- VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la **"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**, e, in particolare, gli articoli 3 (*Statuti e regolamenti*), 4 (*Adozione degli statuti e dei regolamenti e controlli di legittimità e di merito*) e 10 (*Disposizioni finanziarie e acquisti di beni e servizi*);
- VISTA la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
- VISTO il nuovo **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;

1 / 10

- VISTO il "**Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTO il "**Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- VISTA la Deliberazione del 31 luglio 2020, numero 72, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha unanimemente deliberato di designare il **Dottore Emilio Molinari** quale **Direttore dello "Osservatorio Astronomico di Cagliari"**. L'incarico decorre dal 1° agosto 2020, e ha durata di tre anni;
- VISTO il Decreto del Presidente del 31 luglio 2020, numero 46 con il quale ai sensi del combinato disposto degli articoli 14, comma 3, lettera f), e 18, comma 10, dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", il Dottore **Emilio Molinari** attualmente in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**" con la qualifica di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, è stato nominato, a decorrere dal **1° agosto 2020** e per la durata di un triennio, Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**";
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 31 luglio 2020, numero 111, con la quale viene conferito l'**incarico di Direzione dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari** al Dottore Emilio Molinari a decorrere dal 1° agosto 2020 e per la durata di un triennio;
- VISTO il **Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82**, recante il "*Codice dell'amministrazione digitale*", e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 65, rubricato "*Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica*";
- VISTO il **Decreto del Presidente della Repubblica del 26 ottobre 1972**, numero **642**, rubricato "*Disciplina dell'imposta di bollo*", e la collegata "*Nota Circolare*" della Direzione Generale dell'Ente, di cui al **prot. n. 4762/2021 del 29 ottobre 2021**, avente ad oggetto "*Novità in materia di imposta di bollo*" e con la quale vengono comunicati alle Strutture di Ricerca dell'Ente "*alcuni chiarimenti in merito agli adempimenti in materia di Imposta di Bollo, previsti dalla vigente normativa*";
- PRESO ATTO che il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato la **Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici** e che abroga

la direttiva 2004/18/CE;

VISTO

Il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*, e s.m.i. (Codice), che **recepisce suddette direttive** al fine di introdurre *"un sistema di regolazione nella materia degli appalti di lavori, forniture e servizi, coerente, semplificato, unitario, trasparente ed armonizzato alla disciplina europea"*;

VISTO

il **"Regolamento Delegato UE 2021/1952"** della Commissione del 10 novembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 11 novembre 2021, n. L 398/23, che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione e fissa pari a **5.382.000,00 EUR** la soglia di rilevanza comunitaria per gli *appalti pubblici di lavori e per le concessioni*, e pari a **215.000,00 EUR** la soglia di rilevanza comunitaria per gli *appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione*, introducendo automaticamente detta modifica nel Codice;

PRESO ATTO

che la **Direttiva Europea numero 2014/24/UE del 26 febbraio 2014** sugli Appalti Pubblici, in particolare l'art. 22 (*"Regole applicabili alle comunicazioni"*), dispone che gli Stati membri, ferme le puntuali deroghe che lo stesso articolo elenca, **a partire dal 18 ottobre 2018** *"provvedono affinché tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente direttiva, in particolare la trasmissione in via elettronica, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente articolo. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TIC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione. tutte le fasi della procedura, compresa la trasmissione di richieste di partecipazione e, in particolare, la presentazione (trasmissione per via elettronica) delle offerte, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronica"*;

PRESO ATTO

che il Codice, e in particolare il combinato disposto degli artt. 40 (*"Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione"*) e 52 (*"Regole applicabili alle comunicazioni"*), recependo quanto disposto dalla Direttiva 2014/24/UE di cui al capo precedente, dispone che, **a decorrere dal 18 ottobre 2018**, ferme restando le specifiche e puntuali deroghe previste dal citato art. 52 del Codice, le comunicazioni e gli scambi di informazioni svolte dalle stazioni appaltanti nell'ambito delle procedure di cui al d.lgs. 50/2016, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

VISTO

l'articolato del disposto normativo che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione (P.A.):

- la **Legge 23 dicembre 1999 n. 488** - *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)*, art. 26 e ss.mm. e ii., che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella P.A.;
- il **decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 febbraio 2000**, in forza del quale viene conferito a Consip S.p.A. ("CONSIP") l'incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi a favore della pubblica amministrazione;
- l'articolo 9 comma 1 del **decreto legge 24 aprile 2014, numero 66**, e ss. mm. e ii., che istituisce presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ora Autorità Nazionale Anticorruzione, l'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte la CONSIP e una centrale di committenza per ciascuna regione;

VISTA

la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)"*, e in particolare

- l'art. 1 comma 449, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che *"tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro"* messe a disposizione da CONSIP e dalle centrali di committenza regionale;
- l'art. 1 comma 450, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che *"tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione"*, che si concretizzano per lo Osservatorio Astronomico di Cagliari nel **ricorso agli strumenti di spesa** in e-procurement resi disponibili da CONSIP o dalla centrale di committenza della Regione Sardegna;

4 / 10

EVIDENZIATO

il combinato disposto dal **Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218** (*"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"*), in particolare l'articolo 3 (*Disposizioni finanziarie e acquisti di beni e servizi*), e dalla **Legge 20 dicembre 2019, numero 159**, (*"Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti"*), in particolare l'art. 4 (*Semplificazione in materia di acquisti funzionali alle attività di ricerca*), dove prevedono che *"alle università statali, agli enti pubblici di ricerca e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, non si applichino "per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione"*:

- a) **le disposizioni** di cui all'articolo 1, commi 449, 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, **in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni** e di utilizzo della rete telematica;
- b) **le disposizioni** di cui all'articolo 1, commi da 512 a 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, **in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività**;

- RITENUTO che, vigente il combinato disposto delle *Leggi speciali* di cui al capo precedente, consegua il dettato costituzionale espresso dall'articolo 97, che recita *"I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione"*, tale che l'adozione, degli strumenti offerti dai Soggetti aggregatori, ove consentano di garantire che l'acquisizione di beni, servizi e lavori
- avvenga nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;
 - risponda a criteri di **efficienza ed economicità** dell'organizzazione e conseguente **efficacia** dell'azione amministrativa;
 - risponda alle esigenze dell'OACA di perseguire **semplicità, speditezza e non aggravamento del procedimento amministrativo**;
- PRESO ATTO inoltre che il **Direttore Generale** dell'INAF, con **"Nota" prot. 8291/19 del 18 dicembre 2019**, avente ad oggetto *"Obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento delle procedure previste dal vigente "Codice dei Contratti Pubblici"*, ha precisato che *"l'obbligo previsto e disciplinato dall'articolo 40, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici si applica a tutte le procedure di gara, con importi sia inferiori che superiori alla "soglia comunitaria"*. La **"Nota"** citata in apertura chiarisce e puntualizza testualmente che *"il predetto obbligo deve essere, peraltro, rispettato utilizzando, in primo luogo, gli strumenti di acquisto e di negoziazioni resi disponibili dalla Centrale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione Italiana, denominata "Concessionaria dei Servizi Informativi Pubblici (CONSIP)"*;
- ATTESO che il **Direttore Generale** dell'INAF, con la **"Nota" di cui al precedente capoverso**, ha precisato che *"laddove il ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione resi disponibili dalla "CONSIP Società per Azioni" non sia espressamente previsto e/o non sia possibile, il rispetto dell'obbligo sancito dall'articolo 40, comma 2, del "Codice dei Contratti Pubblici" può essere comunque assicurato mediante l'utilizzo di piattaforme elettroniche di negoziazione idonee a garantire, ai sensi dell'articolo 52, comma 5, del "Codice", sia l'integrità dei dati in tutte le forme di comunicazione, di scambio e di archiviazione delle informazioni relative alla procedura di gara, sia la riservatezza delle domande di partecipazione e delle offerte presentate dagli operatori economici"*;
- PRESO ATTO che al fine di ottemperare agli obblighi richiamati al precedente capoverso, la **Direzione Generale dell'INAF** ha provveduto ad acquisire, per le esigenze delle *"Strutture di Ricerca"* e della *"Amministrazione Centrale"*, per il tramite del **"Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico della Italia Nord Orientale" ("CINECA")** la *"piattaforma elettronica"* denominata **"U-Buy"** (*"Piattaforma"* o *"U-Buy"*) dedicata alla gestione, con modalità telematica, delle procedure disciplinate dal Codice;
- PRESO ATTO che **Consip S.p.A.** mette a disposizione, ai sensi del summenzionato art. 1 comma 450 della Legge 296/2006, il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - **MEPA**, accessibile sulla piattaforma telematica www.acquistinretepa.it, attualmente articolato nei Bandi Beni, Servizi e Lavori, a loro volta suddivisi in Categorie

merceologiche;

- CONSTATATO che per la fruizione delle prestazioni presenti sul MEPA, la CONSIP rende disponibili i seguenti strumenti di spesa:
- lo **"Acquisto da catalogo"**, dove la PA, nell'ambito di un affidamento diretto, individua beni e/o servizi resi direttamente disponibili dagli OO.EE.;
 - la **"Trattativa Diretta"**, dove la PA negozia con un solo fornitore nell'ambito di un affidamento diretto;
 - il **"Confronto di Preventivi"**, dove la PA richiede un preventivo ad uno o più fornitori e decide il criterio di aggiudicazione dell'offerta senza attivare una procedura di gara formale;
 - la **"RdO semplice"**, dove la PA attiva una procedura negoziata, realizzata con un unico lotto e aggiudicata secondo il criterio del "minor prezzo";
 - la **"RdO evoluta"**, dove la PA attiva una procedura negoziata, realizzata anche con più lotti, aggiudicata secondo il criterio del "minor prezzo" ovvero del "miglior rapporto qualità/prezzo", e la possibilità di inserire CPV diversi nell'ambito dello stesso lotto;
- ATTESO che il RUP valuta discrezionalmente se l'affidamento delle forniture oggetto dei *"sotto beni"* individuati dalla *Relazione* del Responsabile scientifico debba effettuata mediante il portale **MEPA** ovvero per il tramite del portale **U-buy**;
- PRESO ATTO che l'INAF-OACA si avvale di una *piattaforma telematica per la gestione del flusso documentale delle procedure di affidamento*, denominata **"portale ModAdmin"**, con il supporto della quale i dipendenti INAF registrati e autorizzati come *punto istruttore ("PI")*, dotati di credenziali di accesso personali, possono sottomettere all'attenzione del Direttore, attraverso una *richiesta motivata di spesa ("RS")*, identificata con un *codice numerico progressivo univoco*, le esigenze di acquisizione di servizi, approvvigionamento di beni ed esecuzione di lavori, indicandone gli elementi essenziali, anche attraverso la trasmissione di allegati, che consentano al Direttore, all'Amministrazione e alla/al titolare dei fondi sui quali il PI propone di far gravare la spesa, di prenotare l'impegno di spesa e nominare il *responsabile unico del procedimento ("RUP")* che dovrà eseguire la relativa procedura;
- VISTA la richiesta di spesa **RS 955** presentata dal punto istruttore **Alessandro Cabras**, approvata e autorizzata dal Responsabile dei fondi e dal Direttore INAF-OACA, con la quale richiede l'acquisto di due *"GPU NVIDIA GeForce RTX 4090 24GB GDDR6X più relativi cavetti di alimentazione CBL-PWEX-1028 30, dedicate al machine learning"*, il tutto per un importo stimato, I.V.A. esclusa, pari a **3.736,00 EUR**;
- CONSTATATO che il valore dell'appalto è **inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria** come sopra riportata e fissata dal summenzionato *Regolamento delegato* e definita dall'art. 35 del Codice;
- PRESO ATTO che **l'importo dell'affidamento** stimato dal punto istruttore è **inferiore a 40.000,00 EUR** e non deve quindi essere preventivamente inserito nel **Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione in ottemperanza al disposto art. 21 (*"Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici"*) comma 7 del Codice;

- PRESO ATTO** che per le **procedure di affidamento con valore dell'appalto inferiore alla soglia comunitaria e indette entro il 30 giugno 2023**, è in vigore la disciplina derogatoria dell'articolo 36 del Codice (*"Contratti sotto soglia"*), prevista dall'art. 1 comma 2 della Legge 11 settembre 2020, n. 120, novellata dall'art. 51 della Legge 29 luglio 2021, n. 108, dove il comma 2 modificato dispone che *"... le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità ... a) **affidamento diretto** per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e **per servizi e forniture**, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a **139.000 euro**. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di **pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento**¹;*
- VISTO** il Codice, ed in particolare il comma 1 dell'art. 31, il quale prevede che le stazioni appaltanti individuino un responsabile del procedimento, che assume specificamente il ruolo e le funzioni previste dal summenzionato art. 31
- nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi ex art. 21 ovvero
 - nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento e acquisto, per le esigenze non incluse in programmazione, quando anche ricorrano ai sistemi di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza;
- RICHIAMATA** la **determinazione del 22 marzo 2021, n. 51**, avente ad oggetto la *"Riorganizzazione del Servizio Procurement dell'Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico di Cagliari"*, che definisce l'assegnazione telematica effettuata dallo scrivente tramite il portale **"ModAdmin"** delle richieste di spesa sopra identificate al **Dott. Ignazio Porceddu** quale individuazione cogente del *responsabile unico del procedimento (RUP)*;
- VISTO** il Codice, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;
- PRESO ATTO** dalla documentazione prodotta dal RUP al termine dell'espletamento della procedura connessa con la richiesta di spesa, tale che:
1. il **RUP** non ha individuato sulla piattaforma elettronica della CONSIP delle Convenzioni attive ovvero degli Accordi Quadro che propongano beni idonei al soddisfacimento dello specifico fabbisogno espresso dal punto istruttore;

¹ In aderenza con il Parere MIMS n. 987/2021, il riferimento è ai requisiti di capacità tecnica e professionale di cui al c.d. art. 83, co. 1 lett. c) e co. 6 del Codice. La disposizione si applica a tutti gli affidamenti di importo compreso tra 0 e 139.000 EUR.

2. le prestazioni richieste non rientrano nell'elenco dei lavori, beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell'art. 1 dPCM del 24 dicembre 2015;
3. la fornitura è invece presente quale prodotto nel catalogo del "MEPA";

PRESO ATTO

che, sulla base di quanto espresso al capo precedente e dalla lettura dei dati riportati sulla relazione unica sulla procedura di aggiudicazione ("RUPA") trasmessa dal responsabile del procedimento

- considerato l'uso al quale sarà destinato il prodotto richiesto, sono state esplicitate dal punto istruttore le specifiche tecniche essenziali del prodotto da acquisire, allegate al dossier di affidamento;
- tra i prodotti offerti dal catalogo MEPA, è stato selezionato dal punto istruttore un codice prodotto con specifiche tecniche non inferiori a quanto richiesto;
- nel rispetto del principio di rotazione, tra gli operatori economici che offrivano tale prodotto è stato individuato dal RUP la società **Team Data System s.r.l.**, con sede legale in via Parteli 17/A, 38068 Rovereto (TN), c. f. / P.IVA 02029430226;
- il prezzo chiesto per il **singolo articolo** sul portale MEPA è pari a **1.868,00 EUR**, incluso dei cavi di collegamento delle schede alla "scheda madre";
- è stato verificato dal RUP che, ai sensi della vigente normativa che disciplina l'affidamento diretto di contratti d'appalto di beni e servizi, l'operatore economico è in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche con riferimento a forniture già consegnate con esito positivo in altri Enti di Ricerca;
- è stato predisposto e trasmesso dal RUP, per approvazione da parte dello scrivente, la **procedura 314879**, con identificativo **Ordine 7315532**;

8 / 10

VISTO

il Codice, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite **determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato**, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti"*;

VALUTATE

inoltre le **Linee Guida numero 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione**, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 206 del 1 marzo 2018, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, che indicano quali elementi essenziali della determinazione a contrarre: l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei

servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali;

PRESO ATTO che per il combinato disposto, art. 32 comma 5 e comma 7 del Codice, la stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, **provvede all'aggiudicazione**, che diventa **efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti**;

PRESO ATTO che è stata acquisita la dichiarazione dell'Impresa affidataria in merito al conto corrente dedicato, di cui alla Legge 13 agosto 2010 n.136, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e il D.L. n. 187/2010 convertito nella Legge 217 del 17.12.2010 - Capo III - Disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari";

RICHIAMATO **l'art. 32**, combinato disposto **commi 9 e 10** del Codice, dove in virtù del **comma 9** *"Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione"* e per il collegato **comma 10 sub b)** *"Il termine dilatorio di cui al comma 9 non si applica nei seguenti casi ... e nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a) e b)";*

PRESO ATTO che con **Deliberazione del 29 dicembre 2022, n. 127**, il **Consiglio di Amministrazione** ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per l'**Esercizio Finanziario 2023**;

ACCERTATA per la **RS 955**, la **disponibilità finanziaria** sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", **Ob.Fu.** 1.05.12.04.05 "MINI-GRANTS di RSN5", capitolo 2.02.01.07.999 (*Hardware n.a.c.*), della **cifra complessiva** pari a **4.557,92 EUR**, come da **prenotazione 2303/2023**;

RITENUTO che per quanto sopra espresso sussistano le condizioni, ex **art. 32** comma 8 del Codice, per autorizzare il RUP ad acquisire la documentazione prodromica alla *sottoscrizione del contratto*, e dando conseguentemente avvio all'esecuzione delle prestazioni connesse;

DETERMINA

- Art. 1. le premesse di cui al presente atto sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- Art. 2. il presente provvedimento è emanato ai sensi dell'art. 32 comma 5 del Codice, dove *"La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 33, comma 1, provvede all'aggiudicazione"*;
- Art. 3. il dott. Ignazio E.P. Porceddu viene confermato quale *"responsabile unico del procedimento"* ai sensi dell'art. 31 del Codice;
- Art. 4. sono **approvati gli atti** e le risultanze della procedura di affidamento di cui all'oggetto, ritenendo che lo svolgimento delle operazioni di gara, e in generale la regolarità formale degli atti sinora prodotti dal RUP, siano conformi alla normativa vigente in

- materia di appalti e approvvigionamenti pubblici;
- Art. 5. **l'esonero**, ai sensi dell'art. 103 comma 11 del Codice, dalla costituzione della garanzia definitiva, in applicazione del principio di proporzionalità e dell'efficacia dell'azione amministrativa, dato anche il valore dell'affidamento;
- Art. 6. di **affidare**, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del Codice, l'erogazione delle prestazioni oggetto della **RS 955** alla società **Team Data System s.r.l.**, con sede legale in via Parteli 17/A, 38068 Rovereto (TN), c. f. / P.IVA 02029430226, per un **importo contrattuale netto** pari a **3.736,00 EUR**, e valore *lordo* dell'appalto pari a **4.557,92 EUR**;
- Art. 7. di **impegnare la spesa** relativa alla fornitura di cui alla **RS 955**, di importo complessivo (I.V.A. inclusa) pari a **4.557,92 EUR**, **prenotazione 2303/2023**, C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", **Ob.Fu.** 1.05.12.04.05 "MINI-GRANTS di RSN5", capitolo 2.02.01.07.999 (*Hardware n.a.c.*), a favore della citata **Team Data System s.r.l.**;
- Art. 8. di **trasmettere** attraverso lo strumento di comunicazione del MEPA *ovvero* via posta elettronica ordinaria all'Operatore economico affidatario, successivamente alla registrazione dell'impegno contabile, copia dello "**Ordine di Acquisto**" prodotto mediante l'accesso sul MEPA, quale documento avente valenza di contratto, unitamente, se del caso, ad allegati ritenuti vincolanti dal RUP;
- Art. 9. con riferimento al combinato disposto commi 9 e 10 dell'art. 32 del Codice, **non si applica** alla stipulazione del contratto il **termine dilatorio** di **trentacinque giorni** dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione;
- Art. 10. con riferimento all'art. 95 comma 10 del Codice, trattandosi di servizio intellettuale, la stazione appaltante stima pari a 0,00 EUR gli oneri per la prevenzione di rischi da interferenza;

10 / 10

Il Direttore

Dott. Emilio Carlo Molinari

(Firmato digitalmente)

Estensore: RUP Ignazio E.P. Porceddu

VISTO il Responsabile Amministrativo Schirru M.R.